Laboratorio 2008.1 Interazione di fasci di particelle.



La collisione di due fasci di particelle può essere simulata con opportune semplificazioni, immaginando che ogni fascio sia rappresentato da un cerchio in cui ogni particella occupa una posizione (x, y), es-

sendo i due cerchi uguali in raggio e con lo stesso centro; se, al momento della collisione, la posizione di una particella del secondo fascio cade all'interno di un cerchio di raggio ρ centrato su una qualsiasi particella del primo fascio si ha collisione.

Scrivete un programma che simuli tale collisione, considerando che il primo fascio contiene N1 particelle in un cerchio di raggio R e che il secondo fascio contiene N2 particelle. Fissiamo R=1 in unità arbitrarie.

- 1. Il programma deve descrivere brevemente il problema e quindi chiedere all'utente di indicare i valori di N1, N2 e ρ .
- 2. Deve quindi verificare che tali valori siano positivi e minori di un valore massimo prefissato (che poniamo essere 1000 per N1 ed N2, e 0.0625 per ρ). In caso contrario, deve chiedere nuovamente all'utente di inserire quelli sbagliati.
- 3. Attraverso una funzione, il programma deve generare le coordinate x_1, y_1 delle N1 particelle del fascio 1 nel cerchio unitario centrato in (0,0) e deve memorizzare tali coordinate in due array x1 e y1. Le coordinate x_1, y_1 possono essere calcolate sia generando coordinate polari (r, ϕ) uniformemente, sia generando coordinate cartesiane (x, y) e imponendo che siano all'interno del cerchio di raggio 1.
- Il programma deve scrivere le coordinate delle particelle in un file di nome beam1.dat.
- 5. Quindi il programma generi le coordinate x_2 e y_2 sempre in un cerchio di raggio unitario centrato in (0,0) per N2 particelle del fascio 2. Si verifichi per ognuna di queste N2 particelle se almeno una delle N1 particelle del fascio 1 cada entro una distanza ρ . In tale caso avviene una collisione. Ogni particella del fascio 2 può avere al massimo una collisione.
- 6. Il programma deve stampare sullo schermo il numero totale di collisioni avvenute e la percentuale rispetto al numero N2 di particelle del fascio 2.

Sarà elemento ulteriore di valutazione la struttura delle funzioni usate, il loro utilizzo e la minimizzazione del numero di operazioni da compiere. Scrivete il programma in un unico file nella home directory. Il nome del file dovrà essere uguale al vostro cognome privo di spazi e/o caratteri speciali, seguito dall'estensione .c. Ad esempio, lo studente D'Alò, dovrà scrivere il compito nel file dalo.c.